



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO
"MONS. A. PIROVANO"

Via Crispi, 22 – 22046 Merone (CO)
COD.MECC. COIC840002 –
C.F.91016310137
Tel.031 650037 Fax.031 651052
e-mail uffici:coic840002@istruzione.it - PEC: coic840002@pec.istruzione.it - sito: www.icmerone.edu.it

Piano per l'Inclusione a.s. 2022/2023

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. DISABILITÀ CERTIFICATE (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	38 *
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	38
2. DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI	44
➤ DSA	33 **
➤ ADHD/DOP	1
➤ Borderline cognitivo	2
➤ Altro	8
3. SVANTAGGIO (indicare il disagio prevalente)	41
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	11
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Difficoltà di apprendimento	9
➤ Difficoltà a carico delle funzioni esecutive (FE)	6
➤ Alunni NAI	8
➤ Altre tipologie di svantaggio	7
Totali	123
% su popolazione scolastica (628)	19,6 %
N° PEI redatti dai GLO	38
N° di PDP redatti dai Consigli di classe <u>in presenza di certificazione sanitaria</u>	18
N° di PDP redatti dai Consigli di classe <u>in assenza di certificazione sanitaria</u>	19

*A settembre 2022, gli alunni certificati L.104/92 erano 35. Nel corso dell'anno scolastico, si sono aggiunti altri 3 alunni con certificazione. Pertanto, a fine anno scolastico gli alunni certificati L.104/92 sono 38.

**Si segnala che, ad inizio dell'anno scolastico gli alunni DSA erano 26. Nel corso dell'anno sono pervenute 7 nuove certificazioni. Si evidenzia che su 33 alunni con DSA, 23 frequentano la scuola secondaria.

Inoltre, si evidenzia che gli studenti non italo-foni iscritti nelle scuole dell'Istituto sono 90 e di questi, 48 risultano essere alunni con BES (53%).

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Funzioni strumentali	Informazione ai docenti riguardo a norme, strategie e metodologie nella prassi inclusiva Supportare i colleghi nella compilazione della modulistica preposta alla pianificazione degli interventi per gli alunni BES	Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES, alunni adottati, alunni stranieri)	Raccolta informazioni, contatto con famiglie e territorio, supporto e informazione agli interlocutori	Sì
Commissione Inclusione	Garantire la condivisione e l'uniformità delle scelte educativo-didattiche e di progettazione	No
Psicopedagogisti e affini interni	Consulenza e supporto alla progettazione individualizzata, integrazione di interventi Formazione specifica per i docenti di Istituto	Sì
Psicopedagogisti e affini esterni	Consulenza e supporto alla progettazione individualizzata, integrazione di interventi	Sì

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro: partecipazione ad incontri con operatori socio-sanitari	Sì
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro: partecipazione ad incontri con operatori socio-sanitari	Sì
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro: partecipazione ad incontri con operatori socio-sanitari	Sì

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	No
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì
	Altro: Il nuovo PEI, Bullismo e cyberbullismo	Sì

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				✓	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				✓	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				✓	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				✓	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				✓	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				✓	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				✓	
Valorizzazione delle risorse esistenti				✓	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				✓	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				✓	
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Dirigente Scolastico

Coordina tutte le azioni dirette all'inclusione. Convoca e presiede le riunioni collegiali.

Docenti collaboratori

Esercitano tutte le funzioni su delega del dirigente scolastico.

Staff

Concorre alla gestione dell'istituzione scolastica per delega e per l'assolvimento di specifici compiti.

Funzione Strumentale area Inclusività

Coordina l'area assegnata; raccordo con il GLI e con i coordinatori; formazione specifica; informazione ai docenti riguardo norme, strategie e metodologie nella prassi inclusiva.

Referente inclusione scuola secondaria

Coordina i docenti di sostegno del plesso e supporta nella compilazione della modulistica preposta alla pianificazione degli interventi per gli alunni BES.

Altre figure

- Referente alunni adottati
- Referente bullismo e cyberbullismo
- Referente alunni stranieri

GLI – gruppo lavoro per l'inclusione

Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola.

Elaborazione del Piano Annuale per l'Inclusività (P.I.) e progettazione di azioni di miglioramento.

Gruppi Lavoro Operativo – GLO

Il GLO è composto dal Team dei docenti contitolari o dal Consiglio di classe e presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. I docenti di sostegno, in quanto contitolari, fanno parte del Consiglio di classe o del Team dei docenti. Partecipano al GLO i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità nonché, ai fini del necessario supporto, l'unità di valutazione multidisciplinare. Il Dirigente Scolastico calendarizza nel corso dell'anno scolastico apposite riunioni, in base indicativamente al seguente schema:

- un incontro all'inizio dell'anno scolastico, entro il mese di ottobre per l'approvazione del PEI valido per l'anno in corso
- incontri intermedi di verifica (almeno uno) per "accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare le eventuali modifiche ed integrazioni"
- un incontro finale, entro il mese di giugno, che ha la duplice funzione di verifica conclusiva per l'anno scolastico in corso e di formalizzazione delle proposte di sostegno didattico e di altre risorse per quello successivo
- solo per gli alunni/e che abbiano ottenuto per la prima volta la certificazione della condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica, è prevista, sempre entro il mese di giugno, la convocazione del GLO per la redazione del PEI in via provvisoria

Consigli di classe/di team/di sezione

Il Consiglio di classe ha il compito di indicare in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica e, eventualmente, di misure compensative e dispensative sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche e, quando presente, sulla base di documentazione clinica e/o certificazione fornita dalla famiglia. Partecipa al GLO. All'interno del Consiglio di classe, inoltre, è possibile la condivisione di pratiche inclusive e ritenute efficaci.

Collegio Docenti

Adotta un Protocollo Accoglienza degli alunni NAI aggiornato alla normativa vigente.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Si propone, in base alle necessità che emergeranno in seguito alla rilevazione dei bisogni formativi a livello di istituto, di ricercare e attivare corsi che diano agli insegnanti indicazioni e strumenti utili alla pratica didattica quotidiana, al fine di sostenere l'effettiva inclusione di tutti gli alunni con BES. A questo scopo, si auspica, in continuità con il corrente anno scolastico, che possa continuare la collaborazione con uno psicologo al fine di:

- affiancare e supportare i docenti nella progettazione di percorsi ed interventi
- coordinare la formazione sull'individuazione delle difficoltà specifiche di apprendimento e sulla progettazione di interventi specifici di potenziamento

Inoltre, si valuterà l'offerta formativa dell'ambito territoriale, in particolare la possibilità che alcuni docenti possano avere una formazione sulla didattica dell'italiano L2, al fine di promuovere azioni e strategie efficaci in un'ottica inclusiva ed interculturale.

Infine, nella scuola dell'infanzia si vorrebbe prevedere una formazione sulla CAA (Comunicazione Aumentativa Alternativa), nata per facilitare la comunicazione di persone con difficoltà, ma che oggi viene utilizzata a più ampio raggio proprio per favorire ed accrescere la capacità di "leggere attraverso le immagini" e, quindi, potenziare anche i pre-requisiti della letto-scrittura.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Si vogliono favorire, soprattutto nella scuola secondaria di I grado, momenti di confronto fra docenti di sostegno e di condivisione con i docenti curricolari, al fine di elaborare indicatori e descrittori per la valutazione che siano coerenti con il percorso individualizzato/personalizzato dell'alunno/a.

Anche per la scuola primaria e per la scuola dell'infanzia, sarà necessario prevedere, fin da inizio anno, momenti di confronto e di autoformazione su tematiche inerenti l'inclusione.

Per quanto concerne la valutazione del grado dell'inclusione del nostro Istituto ci si propone di continuare ad utilizzare strumenti quantitativi e qualitativi centrati sulla qualità dell'integrazione delle alunne e degli alunni con disabilità.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Come di consueto, sono previsti, nel corso dell'anno, incontri di coordinamento per l'organizzazione delle attività del sostegno, sia per la scuola primaria e dell'infanzia, sia per la scuola secondaria di I grado. Infatti, emerge come bisogno prioritario la condivisione delle informazioni e collegialità delle decisioni tra insegnanti curricolari e insegnanti specializzati relative alle strategie pedagogico-didattiche per favorire gli apprendimenti di tutta la classe.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Si manterranno attivi e proficui i rapporti di confronto e collaborazione tra insegnanti, Comuni (Merone, Lambrugo e Monguzzo), servizi socio-sanitari, cooperative che forniscono il servizio di assistenza educativa, ed altri operatori esterni attraverso incontri di raccordo e coordinamento per almeno due volte l'anno.

Infatti, per quanto concerne la dimensione collaborativa, con particolare riferimento alle sinergie tra scuole ed enti locali, emerge che le occasioni di co-progettazione condivisa di diverse tipologie di supporto integrato in relazione ai servizi e alle risorse fornite dagli enti locali presenti sul territorio rappresentano un'opportunità fondamentale al fine di garantire una piena inclusione degli alunni con bisogni educativi

speciali. Pertanto, ci si propone di continuare la collaborazione con Villa Padre Monti (progetti "Facciamo altro" e "I fuoriclasse") e di proseguire nell'attivare accordi di rete territoriali con agenzie del privato sociale e UONPIA.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Saranno previsti, come di consueto, incontri con le famiglie e momenti di partecipazione, ad esempio, attraverso colloqui individuali, eventuali momenti di informazione e formazione. Inoltre, come previsto dalla normativa, la famiglia dell'alunno con disabilità certificata partecipa agli incontri del GLO.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Il PEI e il PDP rappresentano, come già rilevato, gli strumenti cardine nella proposta di un percorso educativo e formativo, che risponde all'esigenza di assicurare lo sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi e inclusivi.

Pertanto, i Consigli di Classe e i Team dei Docenti porranno particolare attenzione a progettare forme didattiche strutturalmente più inclusive, curando, nello specifico:

- la scelta di materiali didattici, libri, schede o software che permettano di scegliere livelli graduati di difficoltà, per operare velocemente facilitazioni, semplificazioni o complessificazioni, a seconda delle caratteristiche individuali;
- la diversificazione dei materiali didattici e delle modalità di insegnamento, al fine di permettere di raggiungere gli obiettivi percorrendo "strade diverse", usando anche linguaggi e codici diversi, diverse modalità espressive, diversi ruoli, stili di pensiero...
- la promozione di modalità di apprendimento reciproco, al fine di valorizzare la "risorsa pari";
- l'utilizzo di didattiche laboratoriali, anche con uso inclusivo delle tecnologie;
- l'integrazione dell'intervento progettuale finanziato con il PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 170/2022) nell'offerta didattica curricolare dando piena attuazione al Progetto Ben Essere: Il Futuro nelle mie Mani.

Valorizzazione delle risorse esistenti

La scuola si attiva per valorizzare al meglio le risorse esistenti, al fine di mettere in atto azioni e progetti per l'inclusione. Si intende calendarizzare incontri del gruppo lavoro sostegno fin dal mese di settembre, al fine di favorire il confronto e lo scambio di buone pratiche. Inoltre, si auspica la possibilità di incontri supervisionati da uno psicologo per lavorare sui casi specifici, al fine di individuare strategie e strumenti utili e spendibili nella pratica quotidiana e per sviluppare la capacità di riconoscere e prevenire i segnali di disagio nei propri studenti.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Proseguirà, anche nel nuovo anno scolastico, l'acquisto e il comodato d'uso di risorse (testi per la didattica inclusiva, software e hardware, materiale didattico di vario tipo) e la condivisione delle stesse fra tutti i docenti.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Sono previste procedure e azioni per la transizione e la continuità, in particolare:

- per il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria: incontri tra docenti, alunni visita della scuola, settimana dell'accoglienza per i remigini;
- per il passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado: incontri tra docenti, incontro tra alunni di quinta primaria e alcuni professori, visita della scuola, predisposizione di progetti mirati per i casi più problematici;
- per il passaggio alla scuola secondaria di II grado: attività finalizzate all'orientamento degli studenti; partecipazione ad iniziative promosse sul territorio dove studenti e famiglie hanno la possibilità di conoscere le proposte formative delle scuole;
- incontri con lo psicologo per l'orientamento scolastico rivolti sia ai genitori degli alunni delle classi prime e seconde scuola secondaria di I grado che agli alunni delle classi terze;
- supporto individualizzato ai genitori degli alunni che sono rilevati a rischio dispersione in uscita dalla Scuola Secondaria di I Grado.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 20/06/2023

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 26/06/2023